



**MECCANISMI NEURONALI**  
**I processi decisionali**

Tre ricercatori dell'Università Duke di Durham, nella Carolina del Nord, hanno individuato un meccanismo neurologico preciso che si attiva durante i processi decisionali. Gli studiosi, guidati da Benjamin Y. Hayden, hanno descritto il ruolo svolto da alcuni neuroni della corteccia cingolata anteriore dorsale nel processo mentale che conduce un macaco a muoversi verso una nuova fonte di cibo abbandonando quella in via di esaurimento. I ricercatori notano su «Nature Neuroscience» che l'individuazione dei neuroni coinvolti stabilisce un forte legame fra le neuroscienze e l'ecologia. I ricercatori dell'Università Amherst del Massachusetts hanno invece dimostrato come sia vero che nell'uomo un sonno ristoratore aiuta a prendere le decisioni migliori: i volontari che avevano dormito bene riuscivano ad attuare strategie vincenti per un gioco di carte con una probabilità quattro volte superiore rispetto a chi non aveva invece riposato. (an.car.)

disturbi motori. Uno studio pubblicato sul «Journal of Neural Transmission», con primo firmatario Angelo Franzini, ha tracciato il bilancio di questa metodica, illustrandone i risultati positivi e i possibili effetti collaterali.

Sebbene diverse complicazioni «limitino ancora un uso intensivo della stimolazione cerebrale profonda», l'utilizzo di questa tecnica nel controllo dei disturbi motori, compresi quelli associati al Parkinson, «è fortemente positiva». Lo studio sottolinea comunque la necessità di ulteriori ricerche per affinare la tecnica e individuare con precisione i criteri per decidere se e come utilizzare la terapia. (an.car.)

**neuro**

**TERAPIE**

**Stimolazione cerebrale**

La stimolazione cerebrale profonda, realizzata attraverso l'inserimento di elettrodi nel cranio dei pazienti, è una terapia consolidata in Italia. A partire dal 1993 all'Istituto nazionale neurologico Carlo Besta di Milano sono stati impiantati 580 elettrodi su 332 pazienti, 276 dei quali affetti da

